

Esperienze, istruzioni e fasi

Coinvolgiamo i bambini in una conversazione che richiama scenari e situazioni della propria vita personale.

Ricerchiamo con i bambini alcuni testi informativi misti, per coglierne le caratteristiche e recuperare agilmente le informazioni utili per giocare. Estrapoliamo strutture e schemi per costruire nuovi messaggi e nuovi testi.

Sollecitiamo la comprensione di testi regolativi e invitiamo i bambini a realizzare un lavoretto seguendo delle istruzioni.

Domande per parlare

Il tempo atmosferico incide nelle abitudini quotidiane dei bambini. Sollecitiamo la conversazione con alcune domande:

- Rispetto all'estate, in inverno ci vestiamo diversamente?
 - Frequentiamo gli stessi luoghi o ambienti estivi?
 - Abbiamo le stesse abitudini estive? In che cosa sono diverse quelle autunnali e invernali?
- Soffermiamoci sugli aspetti della vita che interessano i bambini più da vicino:
- Dove giochi d'estate?
 - Con chi giochi?

Proponiamo un dibattito sui giochi dell'estate

Giocare d'estate: repertorio di frasi

In estate, io gioco...	Dove/Con chi <ul style="list-style-type: none"> ▪ in piscina ▪ in cortile ▪ al parco ▪ al mare ▪ al centro estivo 	Come <ul style="list-style-type: none"> ▪ a nascondino ▪ ai quattro cantoni ▪ a battaglia navale ▪ a biliardino
Di solito gioco...	<ul style="list-style-type: none"> ▪ con i miei fratelli ▪ con i bambini del mio quartiere 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ a fare i castelli di sabbia
A volte gioco...	<ul style="list-style-type: none"> ▪ con il mio migliore amico 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ a costruire con i mattoncini
Preferisco giocare...	<ul style="list-style-type: none"> ▪ con i miei genitori ▪ da solo ▪ con gli amici del mare 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ a far volare l'aquilone ▪ con i giochi d'acqua
Vorrei giocare...	<ul style="list-style-type: none"> ▪ con gli amici del mare ▪ con i compagni del centro estivo 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ a disegnare ▪ a inventare scenette e storie d'avventura ▪ andare in bicicletta

- Quali giochi fai?
- E adesso che è autunno, quali giochi fai?
- Giochi con le stesse persone?
- Giochi negli stessi luoghi?

Sollecitiamo i bambini a strutturare frasi complete per esprimersi:

- L'estate scorsa giocavo...
- Non posso più giocare con... perché..., quindi...
- Adesso che è autunno gioco con...
- Visto che... posso giocare solo in casa / in palestra / in giardino...
- Quando piove...

Forniamo dei repertori di frasi per i bambini che si esprimono con difficoltà (**Giocare d'estate: repertorio di frasi**).

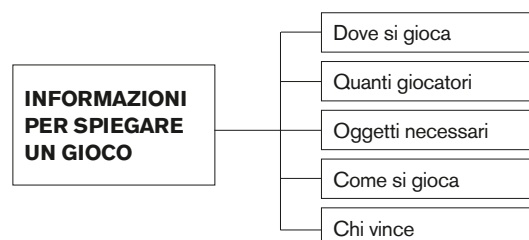
Per promuovere la capacità di ascolto reciproco, dividiamo i bambini in gruppi di tre, in modo che si alternino nel ruolo di intervistato, di intervistatore e di ascoltatore. L'intervistatore pone ai compagni alcune domande:

- Quale gioco preferisci fare d'estate?
- Come si fa?
- Quale gioco preferisci fare in autunno?
- Come si fa?

L'intervistato risponde cercando di esprimersi in modo chiaro e di non tralasciare informazioni necessarie. L'ascoltatore e l'intervistatore prestano attenzione al discorso e, alla fine, essi possono formulare qualche domanda di chiarimento o di approfondimento.

Individuiamo insieme quali informazioni sono utili per spiegare come si fa un gioco. Schematizziamo gli elementi chiave per spiegare come si gioca al proprio gioco preferito (**SCHEMA 1**).

SCHEMA 1: Informazioni per spiegare il gioco



Istruzioni per giocare

Sempre con lo **SCHEMA 1** organizziamo una lettura partecipata della **SCHEDA 1**. Facciamo predisporre i colori che ci serviranno per sottolineare le informazioni sollecitate dalle domande:

- Nel testo scritto si dice dove si gioca? Quale parola introduce questa informazione? Sottolineala.
- Con quale parola è indicata l'informazione che riguarda i giocatori? Si indica il numero di giocatori? Sottolinea entrambe le informazioni.
- Dove sono scritti gli oggetti necessari per giocare? Fai un cerchio intorno alla parte di testo interessata. Qual è la parola usata per indicare gli oggetti che servono?
- In quale punto del testo si dice come si gioca?
- Ci sono azioni da compiere prima di giocare?
- Nel testo è indicata qualche regola per intervenire in qualche caso particolare?

Estrapoliamo le parole che organizzano il testo. Forniamo lo **SCHEMA 2**. L'attività può essere svolta singolarmente o in coppia.

SCHEMA 2: Scriviamo un gioco

Luogo
Occorrente
Partecipanti
Fasi del gioco
Vincitori

SCHEDA 1: Giocare con le biglie

- Leggi le istruzioni per giocare con le biglie.

Luogo: in spiaggia

Occorrente: piccole sfere di materiale duro (plastica o vetro), legnetti e conchiglie

Partecipanti: due o più

Fasi del gioco: prima di iniziare il gioco, si prepara la pista tracciando un percorso con qualche ostacolo (curve, buche, legnetti, conchiglie...). I giocatori posizionano la biglia sulla linea di partenza. Chi tira, colpisce la biglia con uno scatto delle dita, facendola avanzare lungo il percorso. Se la biglia cade nella buca, si arresta contro il legnetto o esce dal circuito, deve essere ricollocata al punto di partenza. I giocatori si alternano nel fare i tiri.

Vincitori: vince chi tira per primo la biglia oltre il traguardo.



COMPRENDERE TESTI DI TIPO DIVERSO, CONTINUI E NON CONTINUI, IN VISTA DI SCOPI DI INTRATTENIMENTO E DI SVAGO.

Infine, facciamo in modo di favorire un confronto collettivo sul testo e via via fissiamo le considerazioni più significative.

Leggere per fare

Costruiamo uno schedario per la classe.

Mettiamo a disposizione una serie di riviste per bambini (per esempio Gbaby, Giulio Coniglio...) o in alternativa una serie di libri di vario genere (adeguati per l'età) compresi alcuni che forniscono istruzioni per realizzare semplici oggetti. Chiediamo ai bambini, sfogliandone le pagine, di individuare un testo che mostri come realizzare un semplice lavoretto. Il testo deve essere adatto per funzione e tema.

Invitiamo i bambini ad annotare materiali e strumenti per realizzare il lavoretto. Poi invitiamoli a passare all'azione: chi riesce a realizzare il lavoretto?

Scegliamo infine, tra tutti i testi trovati, quelli che riscontrano il maggior gradimento. Tagliamo le pagine dalle riviste. Inseriamole in delle buste trasparenti e serviamoci di un raccoglitore ad anelli per conservarle.

Avremo con pochi passaggi creato un repertorio di testi da consultare quando in classe abbiamo bisogno di manualità.

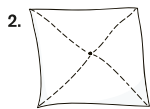
Forniamo a tutti il testo della **SCHEDA 2**.

SCHEDA 2: Costruire una girandola

- Leggi il testo per costruire una girandola. Sottolinea in rosso tutto ciò che serve per costruire la girandola.



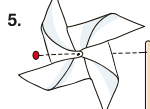
Prendi un foglio quadrato (1), taglialo lungo le diagonali senza arrivare in fondo (2) e piega le punte così ottenute verso il centro, una sì e una no (3).



Fermale con una puntina o uno spillo, usando un bastoncino come sostegno (una cannuccia o uno stecco del gelato vanno benissimo!) (4).

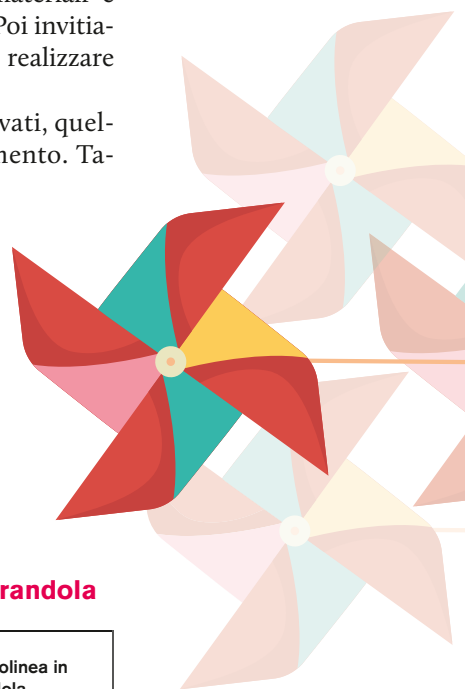


Fai attenzione a coprire per bene la punta con un po' di gomma o un tondino di sughero nel caso esca dal supporto.



COMPRENDERE TESTI DI TIPO DIVERSO, CONTINUI E NON CONTINUI, IN VISTA DI

Dalle esperienze di gioco passiamo a dare le istruzioni



Condividiamo con i bambini lo **SCHEMA 3** per aiutarli nel lavoro con la **SCHEDA 2**.

SCHEMA 3: La comprensione di un testo

FASI DELLA LETTURA

PRIMA DELLA LETTURA



FARSI UN'IDEA DEL TESTO

- Osserviamo le immagini. Che cosa possiamo costruire?
- Possiamo grossomodo capire che cosa dobbiamo fare?

DURANTE LA LETTURA

INTERAGIRE CON IL TESTO

- In coppia con il tuo compagno di banco sottolinea nel testo con il colore rosso tutto ciò che serve per costruire la girandola.

DOPO LA PRIMA LETTURA

CONFRONTO CON GLI ALTRI

- Confrontiamo il lavoro svolto e fissiamo nei margini della scheda l'occorrente che serve.

PROMEMORIA

- Ricopiamo le informazioni sottolineate in modo da creare un promemoria.

UNA NUOVA LETTURA

PAROLE E SIGNIFICATI

- Evidenziamo le parole che ci dicono che cosa fare, quelle più difficili...



**CONGRATULAZIONI, HAI RAGGIUNTO IL TRAGUARDO!
ORA CHE HAI CAPITO, METTITI AL LAVORO!**

Una nuova lettura

Ripartiamo dal testo della scheda 2. Chiediamo:

- È chiaro ciò che dobbiamo fare? Evidenziamo le parole che ci dicono che cosa fare (prendere, tagliare, piegare....).
 - Ci sono parole difficili (*diagonali, sostegno, supporto*)? Segnamole e proviamo a capirne il senso.
 - Si capisce dove si deve mettere la puntina (o lo spillo)? Dove si mette il bastoncino?
- Fissiamo un giorno per la realizzazione della girandola. Invitiamo ciascun bambino a tenere il testo sotto agli occhi per procedere alla realizzazione della girandola.
- È consentito collaborare, scambiare idee e suggerimenti con i compagni di gruppo.
- Infine condividiamo alcune osservazioni:

Le operazioni di lettura in testi regolativi

Insieme possiamo ricavare alcune generalizzazioni sulle operazioni di lettura:

- per farsi una prima idea del testo, le immagini possono aiutare molto più delle parole;
- le parole ci dicono cosa va fatto di volta in volta;
- le illustrazioni possono completare e integrare il testo;
- è necessario seguire le tappe in modo ordinato, così come indicato nel testo.

Per concludere

Osserviamo i bambini mentre elaborano il manufatto:

- Procedono per tentativi e prove o seguono la sequenza delle azioni?
 - Ritornano sul testo o chiedono all'insegnante come realizzare un certo passaggio?
- Terminato il lavoro "manuale", rinforziamo le abilità orali. Chiediamo a ciascun bambino di indicare quali operazioni ha compiuto. Verifichiamo, di volta in volta:
- se i passaggi effettuati corrispondono a quelli indicati nella scheda di partenza;
 - se utilizzano le parole o le espressioni tipiche delle istruzioni (*occorrente, strumenti, materiali, fasi...*);
 - se fanno ricorso ad espressioni che descrivono ciò che si deve fare (*si piega a metà, lungo la diagonale...*) o fanno ricorso a spiegazioni meno precise e più dimostrative (*si piega così*).